

INDICE

	<i>pag.</i>
Gli Autori	V
INTRODUZIONE	VII

PARTE PRIMA

QUESTIONI DI DIRITTO PENALE SOSTANZIALE

I

LA PERSEGUIBILITÀ DEI REATI COMMESSI ALL'ESTERO

di Carlo Cucinotta

1. Premesse	3
2. La riforma dell'art. 9 c.p.	6
3. La riforma dell'art. 10 c.p.	7

II

LE MODIFICHE RELATIVE ALLE PENE ACCESSORIE E ALLA RIPARAZIONE PECUNIARIA

di Nicola Pistilli

1. Introduzione	13
2. Le modifiche alle pene accessorie: l'ampliamento del catalogo dei reati e le attenuazioni di pena	15
2.1. L'applicabilità delle pene accessorie al tentativo	20

	<i>pag.</i>
2.2. La determinazione della durata	22
3. <i>Segue</i> : l'incapacità perpetua a contrattare con la pubblica amministrazione e il problema della perpetuità delle pene accessorie	26
4. I riverberi in punto di sospensione condizionale della pena	30
5. Le possibili evoluzioni della sanzione interdittiva come pena principale o sostitutiva con specifico riferimento ai reati contro la pubblica amministrazione	34
6. La riparazione pecuniaria: verso un'ipertrofia delle misure patrimoniali	38

III

LA NUOVA DISCIPLINA DELLA PRESCRIZIONE

di Sofia Braschi

1. Introduzione	43
2. La modifica concernente il <i>dies a quo</i> della prescrizione	45
2.1. Il fondamento della "nuova" disciplina	48
2.2. I principali problemi interpretativi connessi all'art. 158 c.p. e le ricadute sistematiche della modifica	54
3. La nuova ipotesi di sospensione della prescrizione in seguito alla «pronuncia della sentenza di primo grado o del decreto penale di condanna»	60
3.1. Il significato della nuova prescrizione e la sua compatibilità con i principi costituzionali	61
3.2. L'inserimento della nuova causa sospensiva nella sistematica del codice penale e le conseguenze della soluzione legislativa	65
3.3. L'ambito di operatività della nuova ipotesi di sospensione	70
4. Le ulteriori modifiche al codice penale e i problemi di diritto intertemporale	74

IV

I REATI DI INDEBITA PERCEZIONE DI EROGAZIONI, CORRUZIONE PUBBLICA E CORRUZIONE PRIVATA

di Sergio Seminara

1. La storia della riforma dell'art. 316-ter c.p. e della norma che non c'è	79
1.1. La modifica dell'art. 316-ter c.p.	83

pag.

1.2. Sulla possibilità che il nuovo art. 316-ter c.p. supplisca la norma che non c'è	85
2. Il quadro sanzionatorio dei delitti di corruzione	88
2.1. L'ambito applicativo dell'art. 318 c.p.	93
2.2. La nuova cornice edittale dell'art. 318 c.p.	94
3. Genesi ed evoluzione dell'art. 322-bis c.p.	97
3.1. Le innovazioni introdotte dalla legge n. 3 del 2019	101
3.2. Le future modifiche dell'art. 322-bis c.p. e le prospettive di riforma della disciplina della corruzione	102
4. Genesi ed evoluzione dell'art. 2635 c.c.	108
4.1. Le "manchevolezze" della disciplina interna rispetto ai vincoli sovranazionali	111
4.2. La perseguibilità di ufficio: il nuovo volto della corruzione tra privati	112

V

LA NUOVA CAUSA DI NON PUNIBILITÀ PER IL "PENTITO DI CORRUZIONE"

di Fabio Fasani

1. <i>Ratio</i> politico-criminale e inquadramento dogmatico di una "vecchia novità"	115
2. I forti dubbi politico-criminali sulla nuova causa di non punibilità	120
3. I contenuti tecnico-normativi dell'art. 323-ter tra critiche vecchie e nuove	134
4. Conclusioni: un nuovo passo verso la normalizzazione dell'emergenza	151

VI

IL REATO DI TRAFFICO DI INFLUENZE ILLECITE

di Carlo Cucinotta

1. Premesse	157
2. L'origine del problema: la punibilità del traffico di influenze illecite nell'ordinamento italiano	159
3. La legge 6 novembre 2012, n. 190, e il rapporto tra gli artt. 346 e 346-bis c.p.	160
4. La riforma operata dalla legge 9 gennaio 2019, n. 3	165

	<i>pag.</i>
4.1. Il problema della mediazione illecita	169
5. L'abrogazione del millantato credito e l'interesse tutelato dal nuovo art. 346- <i>bis</i> c.p.	170
6. La punibilità dell'autore della dazione o della promessa	175
7. Profili temporali e rapporti con altre figure di reato	179

VII

IL REATO DI APPROPRIAZIONE INDEBITA E IL REGIME
DI PROCEDIBILITÀ*di Fabio Fasani*

1. Premessa	183
2. La modifica della cornice edittale del delitto di appropriazione indebita	184
3. La nuova disciplina della procedibilità ai sensi dell'art. 649- <i>bis</i> c.p.	186

VIII

LE MODIFICHE IN TEMA DI RESPONSABILITÀ
DEGLI ENTI*di Carlo Cucinotta*

1. Premesse	193
2. Le novità della riforma: l'inasprimento sanzionatorio	194
2.1. Il problema dell'applicazione delle sanzioni interdittive in caso di corruzione <i>ex</i> artt. 320 e 322- <i>bis</i> c.p.	197
2.2. I temperamenti alla nuova disciplina delle sanzioni interdittive	199

PARTE SECONDA
QUESTIONI PROCESSUALI

I

RIFORMA DELLA PRESCRIZIONE E RAGIONEVOLE
DURATA DEL PROCESSO

di Daniele Vicoli

- | | |
|---|-----|
| 1. Il <i>background</i> dell'intervento sulle cause sospensive della prescrizione | 205 |
| 2. Il nodo delle implicazioni sul versante dei tempi processuali | 207 |
| 3. I nuovi scenari nella prospettiva dei rimedi compensativi: i <i>deficit</i> del quadro normativo | 209 |
| 4. La garanzia della ragionevole durata nel contesto del giusto processo | 212 |
| 5. La strada della prescrizione "processuale": pregi e limiti | 219 |

II

LE OPERAZIONI SOTTO COPERTURA AL BANCO
DI PROVA DEI REATI CONTRO LA PUBBLICA
AMMINISTRAZIONE

di Marianna Biral

- | | |
|---|-----|
| 1. Premessa | 223 |
| 2. Agenti sotto copertura e collaboratori remunerati. Le nuove frontiere della lotta alla corruzione fra potenzialità investigative e possibili degenerazioni | 225 |
| 3. Le modifiche all'art. 9 legge 16 marzo 2006, n. 146: incertezze interpretative e risultati attesi | 231 |
| 4. I riflettori (opportunamente) puntati sul tema della provocazione | 235 |
| 5. Gli argini volti a contenere possibili straripamenti dell'attività investigativa | 238 |
| 6. I nodi ancora da sciogliere | 240 |

III

INTERCETTAZIONI DI COMUNICAZIONI

di Silvia Signorato

- | | |
|---|-----|
| 1. Il captatore informatico: coordinate generali | 245 |
| 2. La disciplina in materia di <i>trojan</i> : da fantasma dell'opera a personaggio in cerca di autore | 249 |
| 3. La ridefinizione dell'area di operatività dello strumento investigativo | 250 |
| 4. Una nuova prospettiva: dallo spostamento del dispositivo elettronico mobile in un "luogo", al dispositivo elettronico mobile inteso esso stesso come "luogo" | 252 |
| 5. Questioni di diritto transitorio | 255 |
| 6. Conclusioni | 258 |

IV

LE MODIFICHE IN MATERIA DI MISURE INTERDITTIVE:
IL DIVIETO TEMPORANEO DI CONTRATTARE
CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE*di Elena Valentini*

- | | |
|---|-----|
| 1. Premessa | 261 |
| 2. L'innesto dell'art. 289- <i>bis</i> c.p.p. nell'evoluzione delle misure cautelari interdittive | 262 |
| 3. I contenuti della nuova misura | 271 |
| 4. Profili sanzionatori | 277 |

V

NOVITÀ IN TEMA DI PATTEGGIAMENTO

di Francesco Zacchè

- | | |
|--|-----|
| 1. Rafforzamento delle pene accessorie e riflessi sull'applicazione della pena su richiesta delle parti | 283 |
| 2. Discrezionalità giudiziale sull' <i>an</i> dell'interdizione dai pubblici uffici e dell'incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione quale conseguenza della scelta deflattiva | 286 |
| 3. Doppi binari o labirinti? | 288 |

pag.

- | | |
|--|-----|
| 4. Poteri del giudice sull'accesso condizionato al rito e controllo sulla congruità della pena in caso di richiesta semplice | 290 |
| 5. Ricorso per cassazione sull'applicazione delle sanzioni accessorie <i>ex art. 317-bis c.p.</i> , dopo la riforma Orlando | 292 |
| 6. Profili intertemporali | 293 |

VI

NUOVE REGOLE IN TEMA DI CONFISCA DEI PROVENTI
DA ATTIVITÀ CORRUTTIVE*di Raffaello Magi*

- | | |
|---|-----|
| 1. Premessa | 297 |
| 2. Gestione dei beni in sequestro | 298 |
| 2.1. La tipologia di beni suscettibili di affidamento temporaneo | 299 |
| 3. Svolgimenti procedurali | 301 |
| 3.1. Il contraddittorio preventivo e la impugnabilità del provvedimento | 301 |
| 4. Poteri del giudice dell'impugnazione in caso di estinzione del reato | 305 |

VII

LO STATUS DEL CONDANNATO IN VIA DEFINITIVA
PER FATTI DI CORRUZIONE*di Fabrizio Siracusano*

- | | |
|--|-----|
| 1. Un intervento condotto sotto l'egida della prevenzione dal reato e della neutralizzazione del reo | 313 |
| 2. L'immunizzazione delle pene accessorie perpetue: un "doppio binario" riabilitativo per i condannati per reati di corruzione | 318 |
| 3. Le condizioni di accesso alla declaratoria di estinzione delle pene accessorie perpetue | 321 |
| 4. <i>Segue</i> : le cadenze del procedimento | 323 |
| 5. L'estensione del "doppio binario" penitenziario ai fatti di corruzione | 325 |
| 6. <i>Segue</i> : un'irragionevole espansione dell'area delle automatiche preclusioni | 328 |
| 7. La ribadita valenza "taumaturgica" delle condotte collaborative | 333 |

	<i>pag.</i>
8. <i>Segue</i> : un modello “integrato” di erosione degli automatismi preclusivi per i fatti di corruzione	340
9. Le dirompenti ricadute sulla fase d’avvio dell’esecuzione penale	343
10. Una gestione “intertemporale” dei nuovi orizzonti del “doppio binario” penitenziario da ricondurre <i>ad Constitutionem</i>	345
11. Considerazioni conclusive	355

PARTE TERZA

GLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E CONTROLLO DELLE ORGANIZZAZIONI POLITICHE

I

GLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA PER PARTITI E MOVIMENTI POLITICI

di Tommaso F. Giupponi

1. Trasparenza e metodo democratico: una via “indiretta” di attuazione dell’art. 49 Cost.?	359
2. Le novità introdotte dalla legge n. 3 del 2019. Gli obblighi di pubblicità dei contributi a favore di partiti, movimenti politici e titolari di cariche elettive e di governo	364
3. Gli obblighi previsti per fondazioni, associazioni e comitati “politici”	369
4. La trasparenza delle liste e gli obblighi di pubblicità relativi ai singoli candidati	373
5. Il difficile bilanciamento tra trasparenza dei partiti (e movimenti) politici e riservatezza dei soggetti coinvolti. Profili di legittimità costituzionale della nuova disciplina	377